



COMUNE DI CASCIA

Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 32	Oggetto: FABBISOGNO TRIENNALE 2019/2021 E PIANO ANNUALE 2019
Data 19-03-19	

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 18:30, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
DEL PIANO MONICA		ASSESSORE	A
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A
REALI PIERO		ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI:

- l'art. 89 D.Lgs. n. 267/2000 il quale, al comma 5, prevede testualmente *“Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitar”*;
- l'art. 91 D.Lgs.n. 267/2000 il quale recita *“1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo”*;
- l'art. 19, comma 8 della legge 28 dicembre 2001 n.448 il quale prevede che *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,*

accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

- *L'art. 6 D. Lgs. N. 165/2001, come modificato dall'art. 4 D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75 il quale, ai commi 2 e 3, dispone “2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente. 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente”;*

VISTE le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 6 *ter*, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come inserito dall'art. 4, comma 3, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

RILEVATO che le predette linee di indirizzo definiscono, per le amministrazioni pubbliche, una metodologia operativa di orientamento nella predisposizione del Piano triennale del fabbisogno del personale da adattare, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore; in particolare, gli enti territoriali opereranno nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

ATTESO che il Piano triennale di Fabbisogno di personale, come indicato nelle suddette Linee guida, deve essere definito in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio dell'ente, nonché definito in armonia con gli obiettivi fissati nel ciclo della performance;

ATTESO altresì che il concetto di fabbisogno del personale implica un'attività di analisi sotto un duplice profilo riferito sia alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla *mission* dell'amministrazione nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, sia alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa ed agli obiettivi da realizzare;

CONSTATATO inoltre che l'articolo 6 D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 4 D. Lgs. n. 175/2017 ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica non più intesa quale contenitore rigido dal quale partire per la definizione del PTFP e in grado di condizionare le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate, ma come valore finanziario di spesa potenziale massima finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze dell'ente (entro il quale va ricompresa la spesa del personale in servizio e quella derivante dalle facoltà di assunzioni consentite, comprese quelle previste dalle leggi speciali e dall'art. 20, co. 3, D. lgs. n. 75/2017);

RILEVATO che la suddetta previsione deve necessariamente coordinarsi con le specifiche disposizioni in materia sia di gestione della dotazione organica (*in primis* art.91, co.4, D.Lgs. n.267/200) sia di limiti alla spesa di personale;

CONSIDERATO altresì che, nell'ambito di tale indicatore di spesa potenziale massima, rappresentato dal limite imposto dall'art.1, comma 557, della Legge n. 296/2006 e cioè la media della spesa del triennio 2011/2013, l'amministrazione potrà coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;

VISTO l'art. 6 ter, comma 5, D. Lgs. N. 165/2001 il quale prevede che ciascuna amministrazione pubblica comunichi, secondo le modalità definite dall'articolo 60, le informazioni riguardanti le professioni e le relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni al Dipartimento della funzione entro trenta giorni dalla loro adozione. In assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni;

RILEVATO che la Dotazione Organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1, comma 562, Legge n. 296/2006 è pari ad € 1.561.551,40;

CONSIDERATO che il comune di Cascia è stato interessato dal sisma del 24 agosto 2016 e dai successivi eventi sismici del 26 e del 30 ottobre 2016 e del 18 gennaio 2017 che hanno arrecato danni a molti immobili compromettendone totalmente o parzialmente l'agibilità;

VISTO l'art. 50 bis della Legge 15 dicembre 2016, n. 229 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 il quale consente ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, di assumere personale con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla

legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Le assunzioni sono effettuate con facoltà di attingere dalle graduatorie vigenti, formate anche per assunzioni a tempo indeterminato, per profili professionali compatibili con le esigenze. E' data facoltà di attingere alle graduatorie vigenti di altre amministrazioni, disponibili nel sito del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri. Qualora nelle graduatorie suddette non risulti individuabile personale del profilo professionale richiesto, il Comune può procedere all'assunzione previa selezione pubblica, anche per soli titoli, sulla base di criteri di pubblicità, trasparenza e imparzialità;

VISTO l' articolo 1 dell' ordinanza del commissario straordinario per la ricostruzione n. 6 del 28 novembre 2016 che ripartisce tra le Regioni le unità di personale da assumere ed attribuisce ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Vicecommissari, sulla base delle richieste pervenute dai comuni, le competenze per la definizione del numero delle unità di personale che ogni comune è autorizzato ad assumere;

VISTA l'ordinanza del Vice commissario del Governo per la Ricostruzione, che ha autorizzato questo Comune ad assumere personale a tempo determinato nel numero di 11 unità di cui:

- 2 unità categoria D profilo tecnico (di cui una per la gestione associata tra il comune di Cascia e comune di Poggiodomo)
- 4 unità categoria C profilo tecnico
- 1 unità categoria D esperto protezione civile
- 4 unità categoria C profilo amministrativo

VISTA altresì l'ordinanza del Vice commissario del Governo per la Ricostruzione n. 4 del 31.05.2017, con la quale il Comune di Cascia è stato autorizzato, ex art. 50 bis del D.L. n. 189/2016, convertito in legge 229/2016, ad assumere n. 2 unità di personale a tempo determinato di cui n. 1 un amministrativo categoria C e n.1 tecnico categoria C, nonché a stipulare 4 contratti di lavoro autonomo coordinato e continuativo di cui n. 2 per lo svolgimento di compiti di natura tecnica e n. 2 per lo svolgimento di compiti di natura amministrativa;

ATTESO che, questo Ente, tra le unità autorizzate con la sopra richiamata ordinanza n. 4 del 31.05.2017, ha proceduto ad assumere n. 2 unità di personale a tempo determinato e, nelle more delle ulteriori assunzioni a tempo determinato, stipulato i 4 contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con scadenza 31.12.2018, anch'essi come sopra autorizzati;

PRESO ATTO che i contratti di lavoro subordinato scadranno in data 31 dicembre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 990 il quale testualmente recita. "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione e di consentire la progressiva cessazione delle funzioni commissariali, con riassunzione delle medesime da parte degli enti ordinariamente competenti, il termine della gestione straordinaria di cui all'*articolo 1, comma 4, del*

decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2020, ivi incluse le previsioni di cui agli articoli 3, 50 e 50-bis del citato decreto-legge n. 189 del 2016, nei medesimi limiti di spesa annui previsti per l'anno 2018”

VISTA la comunicazione del Vice Commissario del Governo per la ricostruzione nella Regione Umbria interessata dal sisma del 24.08.2016 trasmessa a mezzo p.e.c. ed acquisita al protocollo comunale n. 14.289 del 28.12.2018, con la quale:

- autorizza la possibilità di ricorrere, fino al 31.12.2020, al personale assunto a tempo determinato alle medesime condizioni (unità e profili) di quanto già autorizzato a ciascun Ente per il 2018 con le ordinanze del vice commissario n. 1 del 20.12.2016 e n. 4 del 31.05.2017;
- chiarisce che, in merito alla possibilità di prorogare i contratti in essere, ciascun Ente dovrà far riferimento alla vigente normativa in materia di proroga dei contratti a tempo determinato, mentre è preclusa la possibilità di proroga dei contratti di collaborazione coordinata e continuativa per la mancata riproposizione della specifica norma;

VISTI:

- l'art. 19 del d.lgs. 15.06.2015, n. 81 il quale nel disciplinare la durata massima dei contratti di lavoro a termine, fa salve le diverse disposizioni dei Contratti Collettivi;
- l'art. 50, comma 2, del CCNL Comparto Funzioni Locali il quale stabilisce che i contratti a termine hanno una durata massima di trentasei mesi;

RITENUTO pertanto di prorogare, per far fronte alle esigenze connesse al sisma 2016, nel rispetto della vigente normativa in materia di proroga dei contratti a tempo determinato, le seguenti assunzioni a tempo determinato effettuate ai sensi dell'art. 50 bis del DL n. 189/2016:

- 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.3.2020
- 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.3.2020
- 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.3.2020
- 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.3.2020
- 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.3.2020
- 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.3.2020
- 1 posto di Istruttore Tecnico Esperto di Protezione Civile Cat. D, posizione economica D1, fino al 12.04.2020
- 1 posto di Istruttore Tecnico Direttivo Cat. D, posizione economica D1, fino al 9.05.2020
- 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.05.2020

- 1 posto di Istruttore Tecnico Direttivo Cat. D, posizione economica D1, assunto ai fini della gestione associata comuni di Cascia e Poggiodomo, fino al 18.06.2020
- 1 posto di Istruttore Amministrativo Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.07.2020
- 1 posto di Istruttore Tecnico Cat. C, posizione economica C1, fino al 31.07.2020

PRESO ATTO che non si procede alla proroga di un posto di Istruttore amministrativo categoria C posizione economica C1 per rinuncia del titolare del contratto a tempo determinato;

RITENUTO altresì di prevedere l'assunzione di n. cinque unità di personale a tempo pieno e determinato già autorizzati dalla Regione Umbria con le sopra citate ordinanze ai sensi dell'art. 50 bis del DL n. 189/2016, previamente mediante ricorso alle vigenti graduatorie;

RITENUTO di confermare la dotazione organica del comune di Cascia così come risultante dalla propria deliberazione n. 163 del 28.12.2017 che si riporta di seguito:

DESCRIZIONE CATEGORIE ORGANICO	TOTALE POSTI IN			
	A	B	C	D
postì di ruolo a tempo pieno 55	6	15	25	9
postì di ruolo a tempo parziale 4		0	3	1

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 194 del 31.12.2018 con la quale è stata effettuata la ricognizione del personale eccedentario dai singoli settori dell'ente ai sensi dell'art. 33 D. Lgs. n. 165/01 con esito negativo;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 31.12.2018 avente ad oggetto l'approvazione del Piano delle azioni positive 2019-2021;

RILEVATO che questo Ente risulta rispettoso delle condizioni previsti dalla normativa vigente per poter procedere legittimamente all'assunzione di personale e precisamente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio nell'anno precedente, come attestante dalla documentazione trasmessa per via telematica al Ministero dell'Economie e delle Finanze- Ragioneria Generale dello Stato;
- ha rispettato, nell'anno precedente, la disciplina contenuta nell'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 che stabilisce, ai fini del concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, l'obbligo per gli enti già sottoposti al patto di stabilità interno (ora pareggio di bilancio) di assicurare la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione delle spese relative ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti, ai sensi dell'art. 9 comma 3 bis, D.L. n. 185/2008;
- ha rispettato il termine per l'adozione del Bilancio e i termini per l'adozione degli altri documenti contabili e di quelli per la trasmissione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche delle relative informazioni;
- ha adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 21.06.2011 e lo strumento esecutivo di gestione corrente bilancio con deliberazione della giunta comunale n. 67 del 17.05.2018;
- non ha dichiarato il dissesto e non presenta condizioni di squilibrio come emerge dal rendiconto di gestione 2017;
- ha rispettato il limite di spesa del personale rispetto alla media del triennio 2011-2013 (art. 1, comma 557-ter della legge 296/2006);

CONSIDERATO che per rispondere alle esigenze collegate all'ottimizzazione delle attività istituzionali pertanto, sulla base delle capacità assunzionali a disposizione di questo Comune e tenuto conto dei obiettivi strategici e di performance da perseguire, questa Amministrazione ritiene di rinviare a successivo atto da adottarsi in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2019/2021;

VERIFICATO che il Revisore dei Conti di questo Ente, sulla presente proposta ha espresso parere favorevole;

ACQUISITI i preventivi pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile espressi dal Responsabile dell'area finanziaria e personale ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000,.

PROPONE

1. Di APPROVARE, come di fatto approva, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI CONFERMARE la dotazione organica intesa come numero dei dipendenti in servizio, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 163 del 28.12.2017;
3. DI DISPORRE la proroga del personale assunto ex art. 50 bis del d.l. 189/2016, così come riportato in narrativa,
4. di prevedere l'assunzione di n. cinque unità di personale a tempo pieno e determinato già autorizzati dalla Regione Umbria con le sopra citate ordinanze

ai sensi dell'art. 50 bis del DL n. 189/2016, previamente mediante ricorso alle vigenti graduatorie;

5. DI RINVIARE a successivo atto da adottarsi in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, la programmazione delle assunzioni per il triennio 2019/2021;
6. DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio interessato l'adozione degli atti attuativi del presente provvedimento;
7. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. 267/2000, art. 134, 4° comma.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 212 del 31/12/2018 del Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dei servizi interessati ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii..

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. 212 del 31/12/2018 Responsabile dell'Area Finanziaria

Successivamente, su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA
LATTANZI PATRIZIA**

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267
Si esprime: Per la regolarità contabile: parere Favorevole

**F.to LA RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZIO FINANZIARIO
LATTANZI PATRIZIA**

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DE CAROLIS MARIO F.to VULPIANI SIMONA

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 15-04-19 al 30-04-19 Registro Albo Pretorio n. 556

Li, 15-04-19 IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 19-03-19

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

li, IL SEGRETARIO COMUNALE
VULPIANI SIMONA